

time spicca una "Madonna col Bambino e San Giovannino" di Giovanni della Robbia (sec. XVI).

Su una cartina sono indicate le chiese da cui provengono le opere, chiese che, per chi avesse un po' di tempo a disposizione, sono molto interessanti da vedersi esternamente, soprattutto per la loro collocazione ambientale e paesaggistica.

Considerata la dimensione e l'esigua utenza di queste chiese, ci fa molto riflettere il fatto che queste fossero adornate con opere d'arte così importanti e suggestive: questa è un'ulteriore testimonianza di quanto la religiosità fosse radicata fin nei minuscoli agglomerati rurali, di quanto fosse più importante rappresentare degnamente la sacralità rispetto al condurre una vita agiata nell'ambito privato delle case contadine. Mancava l'acqua, l'elettricità, il riscaldamento, i medicinali, durante i periodi di carestia addirittura il cibo, ma ciò che più contava era poter andare in chiesa e pregare il Divino di fronte ad icone imponenti, immagini che davano al contadino la sicurezza e la forza per cavarsela, per andare avanti nei periodi più magri e che fortificavano la sua fede in Dio.

Nella sagrestia sono raccolti gli arredi liturgici: calici, ostensori, reliquiari, che fanno corona al pezzo più antico ed importante: una croce astile datata 1378.

La parte più attraente della raccolta è comunque quella dedicata agli ex voto.

Si tratta di donazioni fatte dai santagatesi come ringraziamento per l'avvenuto esaudimento di una preghiera alla Madonna delle Grazie, una tavola dipinta da Jacopo di Cione, pittore giottesco della seconda metà del '300, la cui immagine era particolarmente venerata e che si trova tutt'oggi all'interno della Pieve di Sant'Agata.

Gli ex voto ad essa dedicati consistono negli oggetti più disparati, ma quelli più originali sono figurine in ar-



gento che rappresentano il donatore. Si tratta di un tipo di ex voto in uso nel '700, dai quali riceviamo uno spaccato di vita dell'epoca, ad esempio una damina ben abbigliata e un bambino oppure si risale alla preghiera che stava all'origine dell'ex voto stesso: un cuore, un braccio, una gamba, parti anatomiche oggetto sicuramente di qualche malattia sanata.

Non ci sono purtroppo indicazioni di nomi di persona, dato il rapporto intimo, privato e diretto tra la Madonna delle Grazie ed il fedele stesso, che vi si rivolgeva per bisogni privati, ma anche collettivi, come per l'auspicio di un raccolto abbondante o della fine di una guerra.

Fino al secondo dopoguerra per i santagatesi era prassi comune rivolgersi a questa effigie, tant'è che la cappella della Pieve era completamente tappezzata dagli ex voto fino agli anni '60, periodo in cui furono rimossi durante i grandi lavori di restauro che interessarono la chiesa.

Made of Tuscany è un'organizzazione nata per promuovere le aree meno conosciute della Toscana, lontane dalle mete dei flussi turistici di massa.

Silvia Marchini e Susanna Mantovani hanno messo a frutto la loro esperienza di oltre quindici anni nel settore turistico ed alberghiero per offrire itinerari e servizi su misura agli amanti della Toscana.

Made of Tuscany seleziona graziosi bed & breakfast, agriturismo, dimore storiche, castelli ed altri luoghi incantati per soggiorni indimenticabili, suggerisce itinerari attraverso pievi, castelli, abbazie, monasteri, percorsi naturalistici, musei di campagna, nati per rendere godibili le risorse del territorio e fattorie per degustazioni di vino, olio, formaggio e salumi tipici.

Organizza inoltre corsi di cucina, con particolare attenzione all'abbinamento dei vini e corsi di ceramica in dimore storiche, lezioni di tombolo offerte dall'unica

signora di un paesino fuori mano che ancora ci riesce; segnala antichi casolari dove la sera ci si riunisce attorno al focolare con le novelle della nonna; botteghe artigiane gestite ancora come al tempo del nonno, luoghi di sosta per spuntini che i turisti tradizionali difficilmente scoprono, ristoranti non menzionati nelle guide, ma dagli abitanti del posto.

Made of Tuscany organizza eventi quali piccoli meetings, raduni e gemellaggi per società sportive, vernissages, degustazioni e matrimoni in luoghi straordinariamente originali, ponendo particolare attenzione ai dettagli, dal kit informativo di benvenuto alla ristorazione rigorosamente a base di prodotti tipici locali da consumarsi nelle stagioni appropriate.

E' un diverso modo di concepire l'ospitalità turistica, che trasforma anche il modo di gestire le attività ricettive e di ristorazione: questo nuovo spirito viene trasmesso da



Silvia e Susanna attraverso corsi di formazione per imprenditori ed operatori del settore che vogliono valorizzare le strutture e migliorare l'impostazione dei servizi.

> MADE OF TUSCANY

6, via dei Banchi - 50123 Firenze
 Telefoni 335 6199252 - 349 8087612
 Telefax 055 483516 - 055 741679
 Sito internet: www.madeoftuscany.com
 E-mail: info@madeoftuscany.com